



LA DOMENICA



PRONTI E LIBERI PER LA CHIAMATA DI DIO

Nella liturgia di oggi ci vengono presentati tre casi di vocazione per indicarci che cosa è richiesto al discepolo del Signore: nella *prima lettura*, con la chiamata di Eliseo, viene espressa l'urgenza della sequela: quando il Signore chiama e invita alla missione, non si può guardare indietro fermandosi alle proprie sicurezze materiali o psicologiche. Occorrono prontezza e abbandono alla provvidenza di Dio, unica vera sicurezza.

San Paolo, nella *seconda lettura*, invita a riflettere sul fatto che la vocazione cristiana è per la libertà autentica e per la vita secondo lo Spirito; tutto ciò conduce a liberarsi da ogni egoismo carnale per vivere nell'amore fraterno autentico. Di conseguenza, i parametri che il discepolo di Cristo deve assumere non possono essere quelli del successo umano, della risposta immediata e plaudente, ma devono essere piuttosto quelli della pazienza e della benevolenza, capaci di suscitare gli interrogativi necessari alla conversione. Nello stesso tempo, tuttavia, chi si mette a servizio del Vangelo deve incamminarsi con Cristo "con il volto duro", senza rimpianti o voltafaccia, ed essere libero per il regno di Dio.

don Tiberio Cantaboni

■ *Seguire Cristo esige una decisione risoluta, come quella del profeta Eliseo che lascia immediatamente tutto per mettersi al servizio di Dio. Ma è anche un cammino di libertà, perché sotto l'azione dello Spirito si diventa forti e capaci di prendere su di sé ogni giorno la propria croce, come ha fatto il Maestro. Oggi ricorre la Giornata per la carità del Papa.*

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 46/47.2) *in piedi*
Popoli tutti, battete le mani! Acclamate Dio con grida di gioia.

Celebrante - Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Assemblea - Amen.**

C - La grazia e la pace di Dio nostro Padre e del Signore nostro Gesù Cristo siano con tutti voi.

A - E con il tuo spirito.

ATTO PENITENZIALE *si può cambiare*

C - Fratelli e sorelle, per celebrare degnamente i santi misteri, riconosciamo i nostri peccati.

Breve pausa di silenzio.

Tutti - **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle, che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni, (ci si batte il petto) per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa. E supplico la beata sempre Vergine Maria, gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle, di pregare per me il Signore Dio nostro.**

C - Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

A - Amen.

– Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

– Christe, eléison.

Christe, eléison.

– Kýrie, eléison.

Kýrie, eléison.

INNO DI LODE

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini, amati dal Signore. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, **Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.** Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, **Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,** tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; **tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;** tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. **Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo:** nella gloria di Dio Padre. **Amen.**

ORAZIONE COLLETTA

C - O Dio, che ci hai reso figli della luce con il tuo Spirito di adozione, fa' che non ricadiamo nelle tenebre dell'errore, ma restiamo sempre luminosi nello splendore della verità. Per il nostro Signore Gesù Cristo... **A - Amen.** 27

Oppure:

C - O Padre, che in Gesù maestro indichi la via della croce come sentiero di vita, fa' che, mossi dal suo Spirito, lo seguiamo con libertà e fermezza, senza nulla anteporre all'amore per lui. Egli è Dio, e vive e regna con te... A - Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA 1Re 19,16b.19-21 seduti

Eliseo si alzò e seguì Elia.

Dal primo libro dei Re

In quei giorni, il Signore disse a Elia: ¹⁶«Ungerai Eliseo, figlio di Safat, di Abel-Mecolà, come profeta al tuo posto».

¹⁹Partito di lì, Elia trovò Eliseo, figlio di Safat. Costui arava con dodici paia di buoi davanti a sé, mentre egli stesso guidava il dodicesimo. Elia, passandogli vicino, gli gettò addosso il suo mantello. ²⁰Quello lasciò i buoi e corse dietro a Elia, dicendogli: «Andrò a baciare mio padre e mia madre, poi ti seguirò». Elia disse: «Va' e torna, perché sai che cosa ho fatto per te».

²¹Allontanatosi da lui, Eliseo prese un paio di buoi e li uccise; con la legna del giogo dei buoi fece cuocere la carne e la diede al popolo, perché la mangiasse. Quindi si alzò e seguì Elia, entrando al suo servizio.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE Dal Salmo 15/16

R Sei tu, Signore,
l'unico mio bene.



Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio. / Ho detto al Signore: «Il mio Signore sei tu». / Il Signore è mia parte di eredità e mio calice: / nelle tue mani è la mia vita. **R**

Benedico il Signore che mi ha dato consiglio; / anche di notte il mio animo mi istruisce. / Io pongo sempre davanti a me il Signore, / sta alla mia destra, non potrò vacillare. **R**

Per questo gioisce il mio cuore / ed esulta la mia anima; / anche il mio corpo riposa al sicuro, / perché non abbandonerai la mia vita negli inferi, / né lascerai che il tuo fedele veda la fossa. **R**

Mi indicherai il sentiero della vita, / gioia piena alla tua presenza, / dolcezza senza fine alla tua destra. **R**

SECONDA LETTURA

Gal 5,1.13-18

Siete stati chiamati alla libertà.

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Galati

Fratelli, Cristo ci ha liberati per la libertà! State dunque saldi e non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù.

¹³Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Che questa libertà non divenga però un pretesto per la carne; mediante l'amore siate invece a servizio gli uni degli altri. ¹⁴Tutta la Legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: «Amerai il tuo prossimo come te stesso». ¹⁵Ma se vi mordete e vi divorate a vicenda, badate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri!

¹⁶Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare il desiderio della carne. ¹⁷La carne infatti ha desideri contrari allo Spirito e lo Spirito ha desideri contrari alla carne; queste cose si oppongono a vicenda, sicché voi non fate quello che vorreste.

¹⁸Ma se vi lasciate guidare dallo Spirito, non siete sotto la Legge.

Parola di Dio. A - Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO (1Sam 3,9; Gv 6,68c) in piedi

Alleluia, alleluia. Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta: tu hai parole di vita eterna. **Alleluia.**

VANGELO Lc 9,51-62

Prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme. Ti seguirò ovunque tu vada.



Dal Vangelo secondo Luca

A - Gloria a te, o Signore.

⁵¹Mentre stavano compiendo i giorni in cui sarebbe stato elevato in alto, Gesù prese la ferma decisione di mettersi in cammino verso Gerusalemme ⁵²e mandò messaggeri davanti a sé.

Questi si incamminarono ed entrarono in un villaggio di Samaritani per preparargli l'ingresso.

⁵³Ma essi non vollero riceverlo, perché era chiaramente in cammino verso Gerusalemme.

⁵⁴Quando videro ciò, i discepoli Giacomo e Giovanni dissero: «Signore, vuoi che diciamo che scenda un fuoco dal cielo e li consumi?». ⁵⁵Si voltò e li rimproverò. ⁵⁶E si misero in cammino verso un altro villaggio.

⁵⁷Mentre camminavano per la strada, un tale gli disse: «Ti seguirò dovunque tu vada». ⁵⁸E Gesù gli rispose: «Le volpi hanno le loro tane e gli uccelli del cielo i loro nidi, ma il Figlio dell'uomo non ha dove posare il capo».

⁵⁹A un altro disse: «Seguimi». E costui rispose: «Signore, permettimi di andare prima a seppellire mio padre». ⁶⁰Gli replicò: «Lascia che i morti seppelliscano i loro morti; tu invece va' e annuncia il regno di Dio».

⁶¹Un altro disse: «Ti seguirò, Signore; prima però lascia che io mi congedi da quelli di casa mia». ⁶²Ma Gesù gli rispose: «Nessuno che met-

te mano all'aratro e poi si volge indietro, è adatto per il regno di Dio».

Parola del Signore. A - Lode a te, o Cristo.

PROFESSIONE DI FEDE

in piedi

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: **Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;** generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. **Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, (a queste parole tutti si inchinano) e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.** Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, **è salito al cielo, siede alla destra del Padre.** E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. **Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.** Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti. **Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.** Professo un solo Battesimo per il perdono dei peccati. **Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.**

PREGHIERA DEI FEDELI

si può adattare

C - Rivolgiamo la nostra preghiera a Dio nostro Padre, perché ci renda veri discepoli e testimoni di Cristo, così da collaborare per la salvezza di tutta l'umanità.

Lettore - Preghiamo insieme dicendo:

R Si compia, o Padre, la tua volontà.

1. Per la santa Chiesa, perché con le sue parole e azioni, diventi esperienza e manifestazione dell'amore del Signore, che chiama a una vita libera e salvata. Preghiamo:

2. Per quanti hanno responsabilità educative e di tutela civile, perché promuovano sempre percorsi di formazione attraverso cui tutti possano crescere e maturare nel bene autentico. Preghiamo:

3. Per i genitori, perché sappiano discernere l'afflato dei figli e corrispondano ai loro desideri più veri, aiutandoli a comprendere e a vivere la loro vocazione. Preghiamo:

4. Per la nostra comunità, perché con la preghiera e l'aiuto concreto sostenga coloro che sentono la chiamata a mettersi al servizio del Signore nella vita sacerdotale e religiosa. Preghiamo:

Intenzioni della comunità locale.

C - O Padre, concedi a tutti noi il dono della tua sapienza, perché la Chiesa diventi segno con-

creto di un'umanità nuova, fondata nella libertà e nella comunione fraterna. Per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

ORAZIONE SULLE OFFERTE

in piedi

C - O Dio, che per mezzo dei segni sacramentali compi l'opera della redenzione, fa' che il nostro servizio sacerdotale sia degno del sacrificio che celebriamo. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PREFAZIO

Si suggerisce il Prefazio delle domeniche del T.O. IX: La missione dello Spirito nella Chiesa, Messale 3a ed., pag. 367.

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre e in ogni luogo a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. In ogni tempo tu doni energie nuove alla tua Chiesa e lungo il suo cammino mirabilmente la guidi e la proteggi. Con la potenza del tuo santo Spirito le assicuri il tuo sostegno, ed essa, nel suo amore fiducioso, non si stanca mai d'invocarti nella prova, e nella gioia sempre ti rende grazie, per Cristo Signore nostro. Per mezzo di lui cieli e terra inneggiano al tuo amore; e noi, uniti agli angeli e ai santi, cantiamo senza fine la tua gloria: Tutti - **Santo, Santo, Santo...**

Padre nostro che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione, ma liberaci dal male.

ANTIFONA ALLA COMUNIONE

(Sal 102/103,1)

Benedici il Signore, anima mia, quanto è in me benedica il suo santo nome.

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

in piedi

C - Il santo sacrificio che abbiamo offerto e ricevuto, o Signore, sia per noi principio di vita nuova, perché, uniti a te nell'amore, portiamo frutti che rimangano per sempre. Per Cristo nostro Signore. A - Amen.

PROPOSTE PER I CANTI: da *Nella casa del Padre*, ElleDiCi, 5a ed. - *Inizio:* Se vuoi seguire Cristo (717); Signore, sei venuto (728). *Salmo responsoriale:* M° C. Recalcanti; *oppure:* Sei tu, Signore, il mio rifugio (143). *Processione offertoriale:* Se voi avete fame (310). *Comunione:* Vieni, Spirito di Cristo (570); Tu sei la mia vita (732). *Congedo:* Madre santa (585).

PER ME VIVERE È CRISTO

L'Eucaristia è un atto di amore di Dio, che ha voluto scegliere il pane e il segno della manducazione, cioè della assimilazione, che è la forma più grande con la quale una creatura si può inverare nell'altra, per indicare fino a che punto Dio vuole essere unito a noi e noi uniti a lui. È per amore!

- Card. Giuseppe Siri

Amore familiare: vocazione e via di santità

Il tema scelto per il X Incontro mondiale delle famiglie cerca di mettere ancora in evidenza la centralità della famiglia credente quale portatrice di una speranza che ha solide radici e può affascinare anche chi è lontano dall'esperienza di fede. Lo testimoniano le precedenti edizioni, che hanno visto l'entusiasta partecipazione di famiglie di ogni lingua e cultura.

Quest'anno l'evento si presenta in un'inedita formula che coinvolge le comunità diocesane di tutto il mondo. «Vi chiedo di essere vivaci, attivi e creativi – chiede papa Francesco in un videomessaggio – si tratta di un'occasione preziosa per dedicarci con entusiasmo alla pastorale familiare, sposi, famiglie e pastori tutti insieme». Abbiamo assistito in questo anno della famiglia a un coinvolgimento di famiglie cristiane «in uscita», agenti primari di evangelizzazione, testimoni di una Chiesa «in annuncio» ad altre famiglie nel mondo. «Grembo fecondo di bellezza vita e gioia», «scuola di amore luce e speranza per il mondo» canta giustamente l'inno composto per l'occasione.

San Paolo con le sue Lettere ha indicato nel vissuto sponsale dei coniugi la manifestazione del connubio più «alto» tra Cristo sposo e la Chiesa. La famiglia è «mistero grande», come dice agli Efesini. Per questo padre Rupnik, nell'opera creata per questo incontro mondiale, che è una reinterpretazione delle nozze di Cana, pone l'Apostolo nel ruolo del servo che mesce agli sposi il vino: bevanda di vita, apportatrice di amore e di comunione trinitaria che tutto trasfigura nel sacramento che loro, e le famiglie di ogni tempo, hanno ricevuto.

Questo incontro, che segna l'atto conclusivo dell'anno della famiglia «Amoris laetitia», attesta e riconferma la solidità di una vocazione speciale, quella degli sposi e delle famiglie, che merita permanente riconoscenza nell'ambito ecclesiale e sociale. **don Vittorio Stesuri, ssp**



CALENDARIO

(27 giugno-3 luglio 2022)

XIII sett. del Tempo Ordinario - I sett. del Salterio

27 L Perdonate, Signore, l'infedeltà del tuo popolo. Chi vuole seguire Cristo deve entrare nella sua logica: accogliere la croce per vivere la risurrezione. *S. Cirillo di Alessandria (mf); S. Arialdo.* Am 2,6-10.13-16; Sal 49; Mt 8,18-22.

28 M S. Ireneo (m, rosso). Guidami, Signore, nella tua giustizia. Nelle tempeste della vita, ci chiediamo dove sia il Signore: anche se sembra assente, egli è sempre vicino a noi. *S. Vincenza Gerosa; S. Paolo I.* Am 3,1-8; 4,11-12; Sal 5; Mt 8,23-27.

29 M Ss. Pietro e Paolo ap. (s, rosso). Il Signore mi ha liberato da ogni paura. Pietro riconosce in Gesù l'inviato di Dio. Non lo comprende con le proprie forze, ma è il Padre stesso che è nei cieli a rivelarglielo. *S. Siro; B. Raimondo Lullo.* At 12,1-11; Sal 33; 2Tm 4,6-8.17-18; Mt 16,13-19.

30 G I giudizi del Signore sono fedeli e giusti. Gesù sana un paralitico: la guarigione esteriore è segno della salvezza interiore. *Ss. Primi Martiri Chiesa romana (mf); S. Adolfo; S. Marziale.* Am 7,10-17; Sal 18; Mt 9,1-8.

1 V Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio. Gesù chiama Levi e ne fa un suo discepolo. La sua conversione è motivo di speranza per altri peccatori. *B. Ignazio Falzon; B. Antonio Rosmini.* Am 8,4-6.9-12; Sal 118; Mt 9,9-13.

2 S Il Signore annuncia la pace per il suo popolo. Gesù è il Figlio di Dio inviato per compiere le profezie e questo dev'essere motivo di gioia e non di digiuno. *S. Bernardino Realino; S. Lidano; B. Eugenia Joubert.* Am 9,11-15; Sal 84; Mt 9,14-17.

3 D XIV Domenica del T.O. / C. XIV sett. del Tempo Ordinario - II sett. del Salterio. *S. Tommaso apostolo.* Is 66,10-14c; Sal 65; Gal 6,14-18; Lc 10,1-12.17-20. *Oggi si celebra nel Tempio di S. Paolo in Alba una santa Messa secondo le intenzioni dei lettori de «La Domenica».*

Elide Siviero

scintille*

Il Signore accende le luci, in avanti, man mano che si cammina ed esse sono necessarie; non le accende tutte subito all'inizio, quando ancora non servono; non spreca la luce, ma la dà sempre «tempore opportuno».

– Beato Giacomo Alberione



La Vita in Cristo e nella Chiesa - La Rivista che ti aiuta a entrare nel mistero che si celebra, a seguire il Lezionario, offre spunti di catechesi sui sacramenti, sussidi e inserti d'arte, suggerisce libri e informa sulla vita della Chiesa. E-mail: abbonamenti.vita@piediscepole.it

LA DOMENICA. Periodico religioso n. 2/2022 - Anno 100 - Dir. responsabile: Pietro Roberto Minali - Reg. Tribunale di Alba n. 412 del 28/12/1983. Piazza S. Paolo 14, 12051 Alba CN. Tel. 0173.296.329 - E-mail: abbonamenti@stpauls.it - CCP 107.201.26 - Editore Periodici San Paolo S.r.l. - Dir. editoriale Gruppo San Paolo: Carlo Cibien - © Periodici San Paolo S.r.l. - Abbonamento annuo € 14 (minimo 5 copie). Stampa ELCOGRAF s.p.a. - Per i testi liturgici: 2020 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena; per i testi biblici: © 2007 Fond. di Religione Ss. Francesco d'Assisi e Caterina da Siena. Nullaosta per i testi biblici e liturgici * Marco Brunetti, Vescovo, Alba CN. R. D. C. Recalcati. SAN PAOLO